

PIANO DEGLI INDICATORI DELLA PROGRAMMAZIONE 2026 2028

Lo scopo di ASC InSIEME è la gestione di Servizi socio-assistenziali, socio sanitari integrati e socio-educativi e, più in generale, l'erogazione dei Servizi alla persona, in relazione alle attività di competenza dell'Unione. In sintesi creare Valore pubblico come leva per migliorare la qualità della vita attraverso il sostegno alla fragilità socio economica ed educativa. Gli indicatori sotto riportati consentono di definire, monitorare e misurare l'efficacia dell'azione dell'Azienda rispetto al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Programma attraverso 4 specifiche strategie.

STRATEGIA DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTE AI CITTADINO

1. Rilevazione della customer satisfaction. Annualmente individuazione insieme all' Unione e Comuni del target di utenti oggetto dell'indagine per:
 - a. analisi e presentazione dei dati qualitativi dei servizi erogati tramite somministrazione di un questionario;
 - b. pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet di una sintesi dell'indagine.
2. Creazione, nei primi 3 mesi dell'anno di un Ufficio Reti con AUSL e Unione per la lettura condivisa e partecipata, insieme ai soggetti del Terzo Settore, delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento. Produzione di un report di sintesi che individui:
 - a. i soggetti del Terzo Settore partecipanti;
 - b. le esigenze e i bisogni emergenti;
 - c. possibili risorse presenti sul territorio da attrarre all'interno del sistema dei servizi;
 - d. possibili nuovi interventi realizzabili, anche di tipo innovativo e sperimentale (es. centrale operativa trasporti sociali, sportello supporto informatico)..
3. Consolidamento del Progetto "Dall'emergenza abitativa al buon abitare":
 - a. dare continuità ai servizi della filiera dell'abitare;
 - b. incentivare la realizzazione di percorsi di superamento dello stato di dipendenza dai servizi tramite l'aumento in valore assoluto dei nuclei familiari che trovano una sistemazione abitativa nel mercato privato;
 - c. collaborare alla definizione di un progetto di rigenerazione urbana per il recupero di immobili pubblici in disuso, convertendoli in strutture modulari polifunzionali ;
 - d. collaborare all'incentivazione dell'offerta privata di abitazioni offrendo garanzie e incentivi ai proprietari di immobili sfitti che accettano di affittare a canone concordato;
 - e. definizione di un sistema di monitoraggio degli esiti della filiera.
4. Consolidare il progetto di micro organizzazione tramite:
 - a. l'operatività di due coordinamenti specifici Tutela e Prevenzione e Accoglienza composti da 2 assistenti sociali e un educatore ciascuno. Le équipe potranno essere integrate da psicologi assegnati ai territori dal livello centrale;
 - b. la gestione di 2 gruppi distinti di responsabili di caso (RC) – uno per la presa in carico dei minori in tutela, affidati al servizio o con provvedimento dell'autorità giudiziaria (AG), l'altro per la presa in carico dei nuclei familiari o dei singoli con problematiche socio-economiche, abitative e/o che necessitano di interventi di supporto ed empowerment.
 - c. la valutazione dell'impatto gestionale del passaggio dal singolo coordinatore all'équipe di coordinamento multiprofessionale.
5. Promozione del percorso di inclusione scolastica con la metodologia dell'educatore di plesso:
 - a. documentare buone prassi di attivazione in almeno l'90% dei plessi scolastici del territorio unionale;

- b. progettare servizi innovativi di inclusione di alunni in condizione di disabilità nell'ambito extrascolastico.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA

1. Monitoraggio delle fonti di finanziamento della spesa sociale:
 - a. % rette utenti;
 - b. % FRNA;
 - c. % trasferimento Unione;
 - d. % trasferimento altri Enti;
 - e. % finanziamento da privati.
2. Esecuzione della Sentenza Cassazione n. 31061/2024 tramite la gestione di un apposito Fondo nello stato patrimoniale dell'Azienda per: la liquidazione:
 - a. del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) in favore dei dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con ASC InSieme;
 - b. degli importi trattenuti (non piu' dovuti a seguito della sentenza) ai dipendenti nel periodo 2016-2024.
3. Aumento del finanziamento da privati in misura proporzionale e in valore assoluto nei prossimi 5 anni.
4. Monitoraggio del tempo medio di ritardo rispetto ad un tempo medio di pagamento calcolato sul volume di pagamento pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute, facendo riferimento alla Piattaforma dei Crediti Commerciali.
5. Produzione nei tempi della reportistica economica stabilita dal contratto di servizio nello specifico I e II monitoraggio di Bilancio e Consuntivo. Il materiale prodotto, oltre a quanto stabilito per legge, dovrà avere le seguenti caratteristiche essenziali:
 - a. relazione esplicativa eventualmente sintetizzata con slide;
 - b. prospetti economici di dettaglio per Unione e per territorio;
 - c. cruscotto con i dati di attività a consuntivo entro il 15/3 e di monitoraggio intermedio al 30/9.

STRATEGIE DI ORGANIZZAZIONE

1. Trasformare ASC InSieme da Azienda Speciale (ex art. 114 TUELL) in Azienda Pubblica Servizi alla Persona (ASP), per riconoscere e tutelare univocamente il valore pubblico del processo di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, garantendo maggiore protezione e stabilità a utenti e lavoratori, secondo il percorso tracciato dalla normativa regionale in materia.
2. Dotare l'Azienda di strumenti aggiornati che permettano l'operatività della struttura amministrativa e l'emanazione di provvedimenti finali nei confronti dei cittadini in maniera efficiente e trasparente quali ad esempio il Regolamento per l'assegnazione di provvidenze economiche.
3. Dare continuità ai progetti PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, presentati dall'Unione e approvati, avendo a riferimento:
 - a. il raggiungimento dei milestone (traguardi qualitativi e quantitativi individuati in una determinata misura del PNRR) previsti nelle progettazioni;
 - b. la rendicontazione delle attività nel rispetto delle tempistiche e della modalità di produzione della documentazione di corredo prevista dalla normativa.
 - c. definire le modalità di finanziamento a superamento dei fondi ministeriali.

4. Promuovere l'innovazione in materia di organizzazione e migliorare la qualità e l'efficienza dei processi di gestione dei servizi sociali tramite iniziative di benchmarking su target annualmente condivisi con l'Unione;
5. Promuovere la connessione tra:
 - a) il PUA - Punto Unico di Accesso;
 - b) gli Sportelli sociali;
 - c) percorsi di segnalazione/presa in carico in continuità tra servizi quali ad esempio le dimissioni protette;
 - d) gli altri sportelli presenti sul territorio rivolti alle fasce deboli della popolazione (Centro Vittime, Caregiver, Caritas);

STRATEGIE DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE

1. Promozione dei valori aziendali contenuti nel Codice Etico, al fine di renderli un patrimonio comune che guidi l'azione di sostegno alle persone fragili, tramite almeno 2 eventi annuali di formazione degli stakeholder interni e/o esterni e di divulgazione delle buone prassi.
2. Implementazione del sito internet aziendale in termini di interattività con la cittadinanza;
3. Organizzazione a favore di tutto il personale assunto a tempo indeterminato con profilo sociale un progetto di supervisione in linea con quanto disposto dalla normativa in materia di livelli essenziali delle prestazioni sociali (monoprofessionale, organizzativa e individuale).
4. Organizzazione a favore di tutto il personale assunto a tempo indeterminato di profilo amministrativo di un progetto formativo sull'intelligenza artificiale.
5. Promozione del benessere organizzativo tramite la garanzia di un ambiente lavorativo sicuro e supportivo per tutte le assistenti sociali.